

- **Ecco alcune delle indicazioni date dai nostri Vescovi italiani dopo i decreti ministeriali:**

“Con decorrenza 1° aprile 2022, dunque, vengono abrogate le disposizioni contenute nel Protocollo del 7 maggio 2020 per le celebrazioni con il popolo. Pur tuttavia si sollecitano tutti i fedeli a mantenere un senso di responsabilità e rispetto di attenzioni e comportamenti per limitare la diffusione del virus che in varie forme ancora circola. Fino al 30 aprile si mantiene l'obbligo di indossare la mascherina negli ambienti al chiuso. Pertanto, nei luoghi di culto al chiuso si acceda sempre indossando questo presidio sanitario. Non è invece più obbligatorio rispettare il distanziamento interpersonale di un metro, ma si esorta comunque ad evitare assembramenti specialmente all'ingresso, all'uscita e nelle chiese. Altresì si consiglia di mantenere un livello alto di igienizzazione, con disinfezione delle mani, acquasapienti vuote e lo scambio del segno di pace attraverso lo sguardo o un cenno del corpo.

Per la distribuzione delle particole consacrate nella Comunione, i ministri continueranno a indossare la mascherina e a igienizzare le mani prima di distribuire l'Eucaristia preferibilmente nella mano.

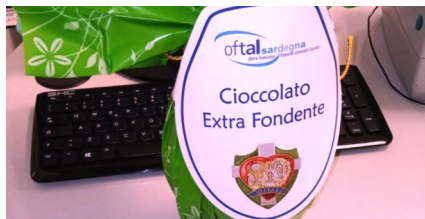
Potrà riprendere la pratica delle processioni delle Palme e durante le celebrazioni al chiuso siano sempre assicurati il ricambio d'aria e l'igienizzazione dei locali. Si ricorda che in presenza di sintomi influenzali o in caso di isolamento per positività al Covid-19 ci si astenga dal partecipare alle celebrazioni. Le medesime misure vengono adottate per i riti della Pasqua, anche perché si consente ai fedeli la partecipazione in presenza alle celebrazioni: dalla Domenica delle Palme, per lo scambio dei rami d'ulivo; il Giovedì Santo, nella Messa vespertina della “Cena del Signore”, per il rito della lavanda dei piedi; il Venerdì Santo; infine la Veglia pasquale potrà essere celebrata in tutte le sue parti come previsto dal rito”.

- **Le famiglie aiutano le famiglie**

La raccolta alimenti sarà anticipata a domenica 10 aprile, in modo da poter distribuire i dolci pasquali prima della festa di Pasqua.

- **Uova solidali**

Oggi, venderemo uova di cioccolato solidali presso la parrocchia di Triuggio per l'Ofital(trasporto dei malati a Lourdes) e presso la parrocchia di Tregasio per il comitato Letizia Verga (cure contro la leucemia).



In questo periodo delicato consulta l'Informatore in formato digitale. Scrivici a **info.scuore@gmail.com**, o vai su **www.chiesaditriuggio.it** per avere la tua copia.



# L'INFORMATORE

della Comunità Pastorale “S. Cuore” in Triuggio

Anno XIV - N. 29 Periodico  
3 aprile 2022

Ciclostilato in proprio  
www.chiesaditriuggio.it

## Parroco e Responsabile della Comunità Pastorale

don Maurilio Mazzoleni  
0362 970012  
324-6866986  
triuggio@chiesadimilano.it

## Diaconia:

Don Luigi Carugo  
0362 997853  
Don Vittorio Comi  
0362 970761  
Don Eugenio Perego  
0362 970250  
Don Gianni Casiraghi  
347-2919398  
Suor Jacqueline (Sup.)  
339-2672289  
Suor Chiara  
0362 918030  
Diac. Domenico Brambilla  
0362 997893  
Centro di ascolto Caritas  
333-1219444

## TRIUGGIO

Ss. Messe:  
Vigiliare 18,00  
Festive 9,00/11,00/18,00



## CANONICA

Ss. Messe:  
Vigiliare 18,00  
Festive 8,00/10,00



## TREGASIO

Ss. Messe:  
Vigiliare 18,00  
Festive 8,30/10,00

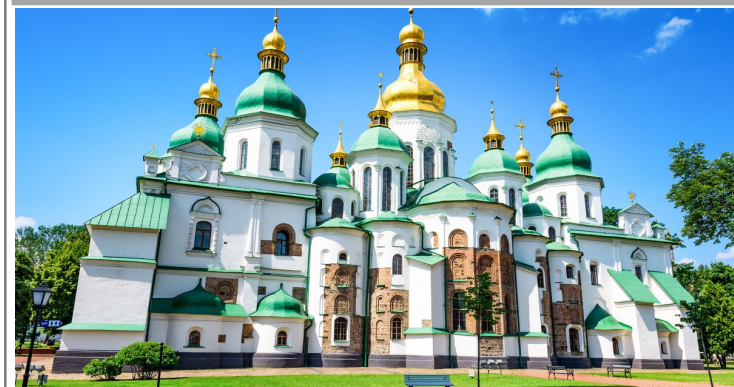


## RANCATE

Ss. Messe:  
Festive 10,00/17,00



## Testimonianze...



Di seguito proponiamo il “racconto” drammatico l'arcivescovo di Kiev, Sviatoslav Shevchuk, capo della Chiesa greco cattolica ucraina: «Non lasciateci soli nel nostro dolore. Nessuno è preparato alla guerra, tranne i criminali che la pianificano e la mettono in atto. È stato uno choc. Ma era evidente che si trattava di una invasione ben pianificata». Il suo nome come quello di altri leader religiosi era stato messo sulla lista delle persone da “eliminare”: «Abbiamo poi scoperto che nella comunità parrocchiale della cattedrale di Kiev si erano infiltrate delle persone che costituivano un gruppo di assalto pronto ad attaccare». Si erano infiltrati nel coro e nei gruppi giovanili. «Avevano i nostri nomi, cognomi, indirizzi». Anche la cattedrale era stata “marcata” da ricetrasmittitori per essere attaccata dai missili. «Ma io oggi vi parlo da Kiev ed è un miracolo – dice Shevchuk -. Si vede che la forza del popolo ucraino si sta rivelando un miracolo che sorprende il mondo». In città è rimasto un milione di persone. Significa che i due terzi degli abitanti è andato via. «Più del pane la gente ha bisogno di parole di conforto e di speranza che solo la Chiesa può dare».

Altissimo il prezzo pagato con il sangue delle Chiese in questo drammatico mese di invasione russa in terra ucraina. A parlarne è l'ambasciatore ucraino presso la Santa Sede, Andriy Yurash: 60 le chiese in parte o completamente distrutte; 3 preti della Chiesa ortodossa ucraina morti e 2 preti della Chiesa ortodossa legata al Patriarcato di Mosca uccisi. L'ambasciatore ha elogiato «la grande missione» che le Chiese in Ucraina stanno svolgendo a fianco delle persone. Ci sono vescovi, sacerdoti, religiosi e religiose che hanno deciso di rimanere nelle città, anche a rischio di bombardamenti e attacchi continui, per restare a fianco della popolazione. Le chiese sono diventate hub.

Cattedrali che hanno accolto nei sotterranei e nelle cripte le persone, soprattutto donne, bambini e anziani. Curie trasformate in centri di ricezione e distribuzione degli aiuti umanitari. «In molte città le porte delle chiese sono rimaste aperte», ha detto l'ambasciatore che ha ricordato anche il ruolo che i cappellani militari stanno svolgendo per supportare i soldati e anche i messaggi quotidiani di Sua Beatitudine Sviatoslav che sono ogni giorno «fonte di conoscenza e spiegazione di quello che sta succedendo in Ucraina». «Quelli che dovevano essere anni per guardare al futuro, nelle ultime settimane si sono trasformate in un triste ritorno al passato. Non solo della Chiesa greco-cattolica ucraina, ma dell'Europa e del mondo intero cui sembra non aver imparato dalla storia, anche recente, l'orrore causato dalla devastazione della guerra, la follia cieca e distruttrice delle armi – lo ha detto il cardinale Sandri -. In queste settimane anche Papa Francesco si è fatto voce di coloro che soffrono, denunciando l'aggressione e l'invasione e chiedendo non solo per l'oggi ma anche per il prossimo futuro la fattiva solidarietà delle comunità cristiane e del mondo intero per tutti coloro che sono vittime di questo conflitto, lasciati nell'indigenza, sotto le bombe o costretti a partire per mettere in salvo la propria famiglia». Il Cardinale ha auspicato che si arrivi presto a «una pace fatta di cessazione dell'uso delle armi, di rispetto della giustizia e del diritto internazionale, di progressiva guarigione delle ferite e anche della riconciliazione» (Tratte da: Agensir)

### • Oratorio Estivo 2022

Nella mattinata di sabato 2 aprile, presso la sede della FOM, è stato presentato l'itinerario educativo del prossimo oratorio estivo 2022. Le attività, i giochi e le riflessioni saranno incentrate sul mondo delle emozioni e dei sentimenti che ci abitano. E' una scelta per aiutare i nostri ragazzi a leggerci dentro in questo periodo faticoso. Lo slogan dell'oratorio estivo è: "Batticuore".



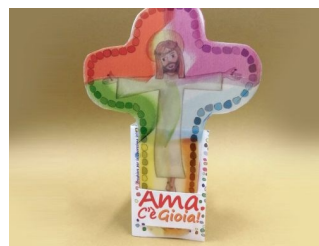
### • APPUNTAMENTI DI QUARESIMA

► Martedì 5 aprile, per la nostra zona di Monza, alle ore 21, presso l'Arena di Monza (Pala Candy) siamo convocati dal Vescovo Mario per vivere la preghiera della Via Crucis. Il ritrovo per partecipare comunitariamente è in piazza della chiesa a Triuggio alle 20.00. Bisogna essere muniti di green pass e mascherina ffp2 o ffp3.



► Venerdì 8 aprile, nelle parrocchie nei soliti orari: 8.00 a Canonica, 8.30 a Triuggio, 15.00 a Canonica, Tregasio e Triuggio, 17.00 a Rancate, si vivrà la preghiera della Via Crucis. Il venerdì è giorno di magro. Alla ore 20.45, il ritrovo sarà in chiesa a Triuggio per la celebrazione comunitaria della Riconciliazione con la possibilità di accostarsi individualmente al Perdono del Signore nel sacramento.

► Sabato 9, alle ore 21.00, nella chiesa di Tregasio, come ulteriore gesto in preparazione alla Santa Settimana di Passione e di Risurrezione, vivremo un'elevazione musicale con il coro Sine Nomine, meditando il messaggio quaresimale di papa Francesco.



► I bambini dell'Iniziazione Cristiana proseguono il loro itinerario col motto: Ama, c'è gioia! I colori proposti dai vangeli e già dipinti sulla Croce della Gioia (sabbia, azzurro, viola, giallo e oggi il verde della Speranza) ricordano l'amore a Dio, ai fratelli ed a se stessi. I bambini hanno ricevuto una decina colorata del Rosario per pregare anche loro per la Pace.

► Perseveriamo nella preghiera per avere il dono della Pace e quindi la proposta del Vescovo di pregare ogni giorno in famiglia la Regina della Pace con 10 Ave Maria.



► Il nostro Vescovo ogni giorno, sui canali social della diocesi, alle 20.32 offre l'invito alla preghiera e la sua riflessione in: Kyrie, Signore!

► Da sabato 9 aprile, sarà tra noi fino al 24 aprile, don Giovanni Vergani, il sacerdote che la Diocesi ci manda per mettersi al servizio della nostra Comunità Pastorale.